



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0014806 del 09/06/2010

Indirizzi in allegato.

Protocollo N.: DSA-RIS-00 [2009.0094]

Ref. Mittente:

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale ENEL
Produzione S.p.A. di Camerata Picena (AN) - Riunione della
Conferenza di Servizi del 07 giugno 2010 - Trasmissione
verbale**

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 07 giugno 2010 della
Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata
ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE EX DIVISIONE VI-RIS
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.:c.s.

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Marche
Via Gentile da Fabriano, 9
60125 Ancona (AN)
Fax: 071 8062422
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
segreteria.presidenza@regione.marche.it
presidente@regione.marche.it
funzione.aaggpresidenza@regione.marche.it

Al Presidente della Provincia di Ancona
Via Ruggeri n. 5
60131 Ancona
Fax: 071 54876
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
segreteria.presidenza@provincia.ancona.it
c.ventura@provincia.ancona.it

Al Sindaco del Comune di Camerata Picena
Piazza Vittorio Veneto n. 3
60020 Camerata Picena (AN)
Fax n. 071 9470334
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
sindaco@comune.cameratapicena.an.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Fax n. 064741717
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso
pubblico e della difesa civile
Fax n. 06 7187766-06 716362515
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto - Settore Salute
Via Veneto 56
00187 Roma
Direzione Generale Prevenzione e salute
Fax.: 06 59943278
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it
m.dionisio@sanita.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2
00187 Roma
Direzione Generale Energia Nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Fax n. 06 47052847

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
segreteria.dgnre@sviluppoeconomico.gov.it

All'ISPRA Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
massimo.bozzo@apat.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC
c/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
Fax n. 06 50074281
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:
ticali.dario@apat.it
roberta.nigro@isprambiente.it

Alla Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche
Fax n. 06 57225193
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
minamb.tai@mclink.it

e p.c. ENEL Produzione S.p.A.
Impianto Turbogas di Camerata Picena
Divisione Generazione Ed Energy Management
Unità Di Business Pietrafitta
S.S. 220 Pievaiola Km 24
06060 Piegaro (PG)
Fax: 075 9557571
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:
romolo.bravetti@enel.it
omero.sgueri@enel.it
linogiovanni.ricci@enel.com

Esclusivamente inviato via posta elettronica agli indirizzi:
david.piccinini@regione.marche.it
m.salustro@provincia.ancona.it
m-dg@hotmail.it
chiara.mercuriali@isprambiente.it
barbara.bellomo@isprambiente.it
katia.petrillo@sviluppoeconomico.gov.it
marcello.saralli@libero.it
galeazzo.bruschi@sviluppoeconomico.gov.it



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGU
ALLEGATI E FORNITO
DA N. 41 PAGINE.

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Lo Iustici)

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale Enel Produzione S.p.A. di Camerata Picena (AN)

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 7 giugno 2010**

Il giorno 7 giugno 2010, alle ore 14.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. DVA-2010-00013612 del 26 maggio 2010, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per centrale di Camerata Picena (AN).

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), i rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, Amministrazione espressamente indicata dall'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/2005, i rappresentanti della Regione Marche, della Provincia di Ancona e del Comune di Camerata Picena, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma della medesima disposizione e i rappresentanti dell'ISPRA ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005. Interviene, inoltre, il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero dell'interno e del Ministero della salute (*All. 1*).

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza presentata dalla Società Enel Produzione S.p.A., in data 28 luglio 2006 (acquisita con prot. DSA-2006-0020491) e delle successive integrazioni, nonché il parere istruttorio conclusivo espresso dalla Commissione IPPC e relativo piano di monitoraggio e controllo trasmessi con nota del 20 maggio 2010, prot. CIPPC-00-2010-0001031 (acquisita con prot. DVA-2010-0013209 del 21 maggio 2010).

Il Presidente informa altresì la Conferenza che la società richiedente, con nota del 4 giugno 2010, che si allega al presente verbale (*All. 2*), ha chiesto di essere audita per illustrare alcune principali osservazioni in merito al parere istruttorio, e, con successiva nota del 7 giugno 2010 (*All.3*), accoglie quanto proposto nel parere dal gruppo istruttorio, coerente con il Piano di Risanamento dell'Area di Ancona, Falconara, e bassa Valle dell'Esino, approvato con DACR 172/2005 e, richiamato dal Piano di Qualità dell'Aria della Regione Marche, di mantenere la limitazione di esercizio dell'impianto a 100 ore/anno per gruppo per tutta la valenza dell'AIA, ritenendo sin da ora di non poter adeguare l'impianto alle MTD.

Il Presidente fa presente inoltre che il Sindaco di Camerata Picena con nota prot. 2178 del 4 giugno 2010, riporta osservazioni al parere istruttorio richiedendo in via principale l'espletamento di integrazioni istruttorie necessarie alla definizione del reale impatto della centrale sulla salute umana

e sull'ambiente circostante, e, subordinatamente, qualora non fosse possibile procedere con una integrazione dell'istruttoria in corso, esprime parere negativo al rilascio dell'AIA alla centrale Enel di Camerata Picena (All. 4).

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. esame della nota 2178 del 4 giugno 2010 del Sindaco del Comune di Camerata Picena;
2. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 20 maggio 2010, prot. CIPPC-00-2010-0001031, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, e determinazioni in ordine al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale;
3. audizione del gestore

Dopo ampia e approfondita discussione, la Conferenza delibera quindi di rimandare il parere istruttorio conclusivo alla Commissione IPPC per ulteriori approfondimenti, così come richiesto dal Sindaco del Comune di Camerata Picena, con nota del 4 giugno 2010 n. 2178, richiesta a cui si associano anche i rappresentanti della Regione Marche e della Provincia, richiedendo altresì il dato relativo alla portata dei fumi. Dato il carattere interlocutorio della seduta si ritiene non necessaria l'audizione del gestore, che potrà avvenire successivamente.

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Il Presidente alle ore 15.50 dichiara conclusa la seduta.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Per il Ministero dello sviluppo economico

Per la Regione Marche

Per la Provincia di Ancona

Per il Comune di Camerata Picena

Per la Commissione IPPC

Per l'ISPRA

MP

3/11

ALLEGATO 1

Elenco nominativo dei rappresentanti

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
<i>assente</i>	Ministero della salute
Ing. Galeazzo Bruschi Ing. Katia Petrillo Ing. Marcello Saralli	Ministero dello sviluppo economico
Ing. David Piccinini	Regione Marche
P.Ch. Marco Salustri	Provincia di Ancona
P.Ch. Marco Salustri	Comune di Camerata Picena
Dott. Marco A. Di Giovanni	Commissione IPPC
Chiara Mercuriali Barbara Bellomo	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione elettrica

M/HI

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN

REGISTRO INTERNO

Prot. n. **0000332 - 07/06/2010 - REGISTRAZIONE**

Ing. Galeazzo Bruschi

Direzione generale per l'Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Divisione II - Produzione elettrica

Ing. Katia Petrillo

Direzione generale per l'Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Divisione II - Produzione elettrica

SEDE

Oggetto: Convocazione riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Enel Produzione SpA - Impianto turbogas di Camerata Picena (AN).

Con riferimento alla nota del 26/05/2010 n. 0013612 con cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha convocato la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 7 giugno 2010, ore 14.30, presso il medesimo Ministero, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto in oggetto, si incarica la S.V. di partecipare alla menzionata riunione.

Il Dirigente

(Ing. Marcello Saralli)



UAP

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Art. 28 l.r. 20/2001 - Conferimento degli incarichi di posizione dirigenziale di progetto e di funzione nell'ambito dei servizi della Giunta regionale, del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile, della Segreteria generale e del Gabinetto del Presidente.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Segretario generale dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA l'attestazione dell'addetto al riscontro contabile;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2008 n. 38 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2009;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1917/2008 di approvazione del POA anno 2009;

VISTA la proposta del Segretario generale della Giunta regionale che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo di legittimità ed in ordine alla regolarità tecnica.

VISTO l'articolo 28 dello statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di conferire gli incarichi di direzione delle posizioni di progetto e di funzione nell'ambito dei servizi della Giunta regionale, del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile, della Segreteria generale e del Gabinetto del Presidente ai dirigenti indicati nell'allegato A;
2. di prendere atto che:
 - a) gli incarichi di direzione delle posizioni di funzione: "Osservatorio regionale dei contratti pubblici", "Ragioneria", "Politiche comunitarie", "Servizi per l'impiego e mercato del lavoro" e "Cooperazione nei settori produttivi" sono conferiti a soggetti esterni, previa sottoscrizione di contratto di lavoro subordinato a termine di diritto privato;
 - b) l'incarico per la direzione della P.F. "Relazioni con gli Enti locali" è stato conferito con D.G.R. n. 589 del 30.04.2008 e giunge a scadenza al termine della attuale legislatura;

4



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- (c) gli incarichi delle posizioni di funzione "Organizzazione ed amministrazione del personale", "Sistemi informativi e telematici", "Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria", "Fondo sociale europeo e formazione", "Commercio e tutela dei consumatori", "Valutazioni ed autorizzazioni ambientali", "Programmazione e struttura decentrata di Ascoli Piceno", "Energia, fonti rinnovabili, risparmio energetico ed attività estrattive", ed "Attività di staff della segreteria generale" sono conferiti a dipendenti regionali a tempo indeterminato di categoria D, previa sottoscrizione di contratto di lavoro subordinato a termine di diritto pubblico;
- d) gli incarichi delle posizioni di funzione "Sanità pubblica", "Veterinaria e sicurezza alimentare" e "Rapporti con le strutture ospedaliere private e mobilità passiva", sono conferiti a dirigenti medici del comparto sanità, previo provvedimento di comando, ai sensi dell'art. 28, comma 5, della l.r. 20/2001;
- e) l'incarico di dirigente della P.F. "Rischio sismico ed opere pubbliche d'emergenza" è conferito ai sensi dell'art. 14, comma 14, della Legge n. 61/1998, mediante sottoscrizione di contratto a termine di diritto privato;
3. di conferire fino alla conclusione del relativo rapporto di lavoro l'incarico della P.P. "Revisione degli atti in materia di politiche giovanili" nell'ambito del servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e commercio al dott. Landi Mariano nei confronti del quale trova applicazione, dal 14.03.2009, la disciplina della clausola di salvaguardia convenuta con le organizzazioni sindacali della separata area della dirigenza di cui alla D.G.R. n. 356 del 09.03.2009;
4. di conferire altresì ad interim:
- all'Avv. Costanzi Paolo, al quale sono state già attribuite le funzioni di vice Segretario Generale con D.G.R. n. 116 del 02.02.2009, l'incarico della P.F. "Coordinamento dell'Avvocatura regionale";
 - al Dott. Burattini Rolando, già dirigente del servizio Programmazione Bilancio e Politiche comunitarie, gli incarichi della P.F. "Gestione attiva del debito" e "Controllo della spesa e delle entrate e tributi";
 - al dott. Oreficini Rosi Roberto, già dirigente del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile, gli incarichi della P.F. "Attività tecniche di protezione civile" e "Relazioni con lo Stato";
 - al dott. Londrillo Paolo, già dirigente del servizio Attività istituzionali, legislative e legali, gli incarichi della P.F. "Controlli relativi ai fondi comunitari" e "Riordino territoriale e Comunità Montane";
 - al dott. Brandoni Sauro, già dirigente del servizio risorse umane e strumentali, l'incarico della P.F. "Provveditorato, economato e contratti";
 - al dott. Ruta Carmine, già dirigente del servizio Salute, la P.F. "Programmazione economico-sanitaria";
 - al dott. Mannucci Paolo, già dirigente del servizio Politiche Sociali, l'incarico della P.F. "Politiche per l'inclusione sociale";
 - al dott. Orsetti Raimondo, già dirigente del servizio Internazionalizzazione, cultura, turismo e commercio, gli incarichi della P.F. "Cultura" e "Internazionalizzazione, promozione estera, cooperazione allo sviluppo e Marchigiani nel mondo";
 - all'Avv. Martellini Cristina, già dirigente del servizio Agricoltura, gli incarichi della P.F. "Competitività e sviluppo dell'impresa agricola" e "Diversificazione delle attività rurali e struttura decentrata di Macerata";
 - al dott. Terzoni Mauro, già dirigente ad interim del servizio Industria Artigianato ed energia, l'incarico della P.F. "Promozione, credito agevolato, finanza innovativa e garanzia";
 - all'Avv. De Berardinis Gabriella, alla quale viene attribuito con la presente deliberazione l'incarico della P.F. "Avvocato regionale" a titolo principale, l'incarico della P.F. "Affari generali";



seduta del
16 MAR 2009

pag.
4

WP

delibera
443

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5. di fissare la decorrenza dei suddetti incarichi dal 14.03.2009, senza soluzione di continuità, e di stabilire la durata in anni due, con l'unica eccezione dell'incarico di cui al punto 3;
6. di prevedere, rispetto alla durata di cui al punto che precede, la possibilità di una revoca anticipata dei medesimi incarichi conseguenti al conferimento dell'incarico di Segretario Generale da parte della Giunta regionale nell'ambito della prossima legislatura ed alla eventuale successiva attribuzione dei nuovi incarichi di direzione dei servizi regionali;
7. di stabilire che le funzioni dirigenziali non ricomprese negli ambiti di competenza delle posizioni dirigenziali di funzione e di progetto sono assegnate ai dirigenti dei servizi ed al dirigente del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile nonché al Segretario generale ed al Capo di Gabinetto, equiparati nella fattispecie ai dirigenti di servizio;
8. di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di provvedere alla continuazione dei rapporti di lavoro dei dirigenti assunti ai sensi dell'articolo 28, commi 3bis e 3ter, della legge regionale n. 20/2001, nonché del dirigente assunto ai sensi dell'articolo 14, comma 14, della legge n. 61/1998, mediante stipula del relativo contratto individuale secondo lo schema esemplificativo allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 202/2007;
9. di fissare il trattamento economico spettante ai nominati dirigenti ai sensi della D.G.R. n. 442 del 16 marzo 2009, in conformità pertanto ai criteri di cui alle DD.G.R. n. 162/2007 e n. 356 del 09.03.2009, quest'ultima relativa alla negoziazione sulla clausola di salvaguardia;
10. di stimare l'onere di spesa annuale presunto, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, in circa Euro 6.981.570,76. Lo stesso farà carico per le quote parti di € 5.123.701,16 al capitolo 20701126 (retribuzioni lorde), di € 1.420.173,75 al capitolo 20701127 (oneri a carico dell'Amministrazione) e di € 437.695,85 al capitolo 20701130 (trap) del bilancio regionale per l'anno 2009. La retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e dei dirigenti a tempo determinato assunti ai sensi dell'art. 28, comma 3 ter, della L.R. n. 20/2001 troverà capienza nel fondo di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 per l'anno 2009. L'onere corrispondente al trattamento economico complessivo del dirigente assunto ai sensi della legge 61/1998, pari a presunti € 111.641,20 troverà copertura nelle risorse specificatamente deputate.
Gli impegni di spesa verranno assunti con decreto del dirigente della posizione di funzione Organizzazione ed amministrazione del personale all'atto della liquidazione mensile dei relativi emolumenti stipendiali.
11. il presente provvedimento è comunicato ai dirigenti interessati.

Y

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Bruno Brandoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Gian Mario Spacca)

21



9/41

WP

seduta del
1 6 MAR 2009

pag.
18

delibera
443

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

<u>NR. 8 "AMBIENTE E PAESAGGIO"</u>	<u>MINETTI ANTONIO</u>
1) P.F. "SALVAGUARDIA, SOSTENIBILITA' E COOPERAZIONE AMBIENTALE"	CIONI ISAREMA
2) P.F. "AREE PROTETTE, PROTOCOLLO DI KYOTO, RIQUALIFICAZIONE URBANA"	CATALINO SILVIA
3) P.F. "TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI"	MUZZI GUIDO
4) P.F. "VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI"	PICCININI DAVID
5) P.F. "INFORMAZIONI TERRITORIALI ED AMBIENTALI E BENI PAESAGGISTICI"	BUCCI ACHILLE
6) P.F. "CONTABILITA' E BILANCIO AMBIENTALE"	RENDA FRANCESCO
7) P.F. "TUTELA DEGLI ANIMALI E RETE ECOLOGICA REGIONALE"	ZABAGLIA CLAUDIO

5



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: LR 20/2001 artt. 4, 9 e 10 – Modifica delle strutture della Giunta regionale e determinazione dei valori economici della retribuzione di posizione connessa alla direzione delle stesse strutture.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Segretario generale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Segretario generale, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, nonché l'attestazione che dalla stessa non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di modificare le competenze dei Servizi e del Dipartimento per le Politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile secondo quanto indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
- di confermare i valori economici della retribuzione di posizione connessa alla direzione dei Servizi e del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile;
- di modificare l'assetto delle Posizioni di progetto e di funzione secondo quanto indicato nell'allegato "B" alla presente deliberazione;
- di determinare i valori economici della retribuzione di posizione connessa alla direzione delle Posizioni di progetto e di funzione secondo quanto indicato nell'allegato "C" alla presente deliberazione;
- di stabilire che gli allegati "A", "B" e "C" costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Bruno Brandoni)

B. Brandoni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Gian Mario Spacca)

G. Spacca

M

12/41

MP



seduta del
16 MAR 2009

pag.
3

delibera
442

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Gli articoli 4, comma 1, lettera b bis) e l'articolo 5, comma 3, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione) affidano alla Giunta regionale il compito di istituire i Servizi, con l'indicazione delle materie di competenza, secondo criteri di omogeneità e di integrazione funzionale, su proposta del Segretario generale.

Gli articoli 4, comma 1, lettera b ter) e 8, comma 3, della legge regionale n. 20/2001 attribuiscono, poi, alla Giunta regionale il compito di istituire le Posizioni dirigenziali di progetto e di funzione, su proposta del Comitato di direzione.

L'articolo 10 della legge regionale n. 20/2001 stabilisce, inoltre, che i dirigenti responsabili delle posizioni dirigenziali di progetto e di funzione elaborano o realizzano i progetti di cui sono incaricati ovvero svolgono le attività assegnate nei termini e con le modalità fissati dal dirigente del Servizio o, nel caso di progetti coinvolgenti più Servizi, dal Comitato di direzione.

La Giunta regionale, con deliberazione n.115 del 2 febbraio 2009, ha ridefinito i Servizi ed ha confermato i valori economici della retribuzione di posizione connessa alla direzione degli stessi.

Successivamente è emersa la necessità di apportare alcune modifiche all'assetto previsto da tale deliberazione, al fine di assicurare maggiore funzionalità, con specifico riguardo al trasferimento dal Servizio Ambiente e paesaggio al Servizio Industria, artigianato ed energia della competenza in materia di cave e miniere; al trasferimento dal Servizio Industria, artigianato ed energia al Servizio Internazionalizzazione, cultura, turismo e commercio della competenza in materia di consorzi export ed al trasferimento dal Servizio Governo del territorio, mobilità ed infrastrutture al Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile della competenza in materia di verifica tecnica e amministrativa per l'attuazione di interventi di edilizia sanitaria ed ospedaliera relativi all'accordo di programma di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1389/2008 e successivi.

In relazione a quanto disposto in merito ai Servizi e sempre al fine di assicurare maggiore funzionalità, occorre introdurre alcune modifiche delle Posizioni di progetto e di funzione.

In particolare, è opportuno affidare la competenza in materia di cabina di regia per le politiche comunitarie e di monitoraggio relativo ai servizi economici di interesse generale alla Posizione di funzione Politiche comunitarie; la competenza in materia di cave e miniere alla Posizione di funzione Energia, fonti rinnovabili, risparmio energetico e attività estrattive; la competenza in materia di consorzi export alla Posizione di funzione Internazionalizzazione, promozione estera, cooperazione allo sviluppo e marchigiani nel mondo.

Nell'ambito del Servizio Programmazione, bilancio e politiche comunitarie è necessario, inoltre, istituire la Posizione di funzione Controllo della spesa e delle entrate e tributi.

Nell'ambito del Servizio Salute risulta opportuno sopprimere la Posizione di funzione Obiettivi di piano e assistenza ospedaliera e la Posizione di funzione Assistenza giuridico-amministrativa, formazione e aggiornamento degli operatori del SSR ed istituire la Posizione di funzione Programmazione economico-sanitaria e la Posizione di funzione Rapporti con le strutture ospedaliere private e mobilità passiva.

Nell'ambito del Servizio Internazionalizzazione, cultura, turismo e commercio occorre rivedere alcune Posizioni di funzione ed istituire due nuove Posizioni di progetto concernenti rispettivamente il recupero dei beni culturali e la revisione degli atti in materia di politiche giovanili.

Nell'ambito del Servizio Governo del territorio, mobilità e infrastrutture è opportuno escludere dalla Posizione di funzione Mobilità, trasporti ed infrastrutture la competenza in materia di infrastrutture viarie e di sicurezza stradale.

Nell'ambito del Servizio Agricoltura, forestazione e pesca occorre, poi spostare alla posizione di funzione Attività ittiche e faunistico-venatorie la competenza in materia di caccia e pesca sportiva.

In relazione alla ridefinizione delle Posizioni di progetto e di funzione, è necessario rideterminare i valori economici della retribuzione di posizione connessa alla direzione delle stesse.

Le relative schede, sottoscritte dal Segretario generale e dai dirigenti dei Servizi e del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile, sono depositate agli atti della Segreteria generale.

La proposta è stata approvata dal Comitato di direzione nella seduta del 13 marzo 2009.

Si propone, pertanto, alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Mario Conti)
Mario Conti

13/41

MP



seduta del
16 MAR 2009

pag.
4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
442

PROPOSTA E PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Mario Conti)

Mario Conti

La presente deliberazione si compone di n. 27 pagine di cui n. 23 pagine di allegati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Bruno Brandoni)

B. Brandoni

V



14/41

MF

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio n. 8
AMBIENTE E PAESAGGIO

PF Salvaguardia, sostenibilità e cooperazione ambientale

Ciclo dei rifiuti
Piano di risanamento AERCA e procedimenti connessi
Attività a rischio di incidenti rilevanti di cui al decreto legislativo n. 334/1999
Bonifiche ambientali
Agenda 21 locale
Cooperazione ambientale
Educazione ambientale, sistema INFEA ed acquisti verdi

PF Aree protette, protocollo di Kyoto, riqualificazione urbana

Aree protette, Siti di importanza comunitaria (SIC) e Zone di protezione speciale (ZPS)
Protocollo di Kyoto e cambiamenti climatici
Aree produttive ed ecologicamente attrezzate
Riqualificazione urbana
Inquinamento luminoso ed elettromagnetico

PF Tutela delle risorse ambientali

Tutela della qualità dell'aria
Inquinamento acustico
Qualità delle acque, balneazione e Piano di tutela delle acque
Ciclo idrico integrato

PF Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

Valutazioni ed autorizzazioni ambientali (VIA)
Valutazione ambientale strategica (VAS)
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)
Valutazione di incidenza relativa alla rete natura 2000

PF Informazioni territoriali e ambientali e beni paesaggistici

Archivio cartografico e delle informazioni territoriali
Sistema cartografico informatizzato regionale
Sistema informativo regionale ambientale (SIRA)
Piano paesistico ambientale regionale (PPAR)
Beni paesaggistici
Informazioni ambientali

PF Contabilità e bilancio ambientale

Accordi di programma quadro in materia ambientale
Supporto alle strutture del Servizio in materia finanziaria

PF Tutela degli animali e rete ecologica regionale

Tutela degli animali
Rete ecologica regionale e biodiversità

Y

4



**III DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO
SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE
AREA ECOLOGIA**



Via Menicucci, 1 - 60121 ANCONA
Codice Fiscale n. 00369930425
e-mail: m.sbriscia@provincia.ancona.it

Prot. 49032

Ancona 4 giugno 2010

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Ex Divisione VI RIS - Rischio
Industriale e IPPC
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

C. a. Dott. Giuseppe Lo Presti

**OGGETTO: Conferenza di Servizi per il rilascio AIA – Società ENEL Impianto
Turbogas di Camerata Picena (AN).**

Si comunica che alla Conferenza, relativa all'oggetto, convocata per il 7 giugno p.v. alle ore 14,30, parteciperà, in rappresentanza della Provincia di Ancona, il P.Ch. Marco Salustri dell'Area Ecologia in sostituzione del Geom. Massimo Baldinelli.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Dott. Ing. Massimo Sbriscia)

MS

WP



Comune di Camerata Picena
Provincia di Ancona

Prot. 002191
Rif. Vs Prot. DVA-2010-0013612 del 26.5.2010
PRATICA: DSA-RIS-[2009.0094]

Camerata Picena, 5 giugno 2010

Messaggio fax al n. 0657225068
Cortese att.ne Dr. LO PRESTI

Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LE
VALUTAZIONI AMBIENTALI
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 R O M A

e, p.c.

PROVINCIA DI ANCONA
DIPARTIMENTO III
SETTORE TUTELA
E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
Via Menicucci
A N C O N A

OGGETTO: conferenza di Servizi ex art. 5 D.Lgs. 59/2005 per il rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale all'ENEL Produzione S.p.A. Impianto Turbogas di Camerata Picena (AN) fissata per il giorno 7.6.2010 – Conferimento delega.

Preg.mo Sig. Dirigente,
il sottoscritto Paolo Tittarelli in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Camerata Picena, in relazione alla conferenza di servizi in oggetto specificata, rispetto alla quale ha già espresso parere con nota prot. 002178 del 4.6.2010

DELEGA

Il Dr. Marco Salustri, Funzionario del Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ancona, a rappresentare il Comune di Camerata Picena in seno alla suddetta conferenza.

Con perfetta osservanza.

SINDACO
Paolo Tittarelli
Paolo Tittarelli



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2010-0014255 del 03/06/2010

17/11

MF



ISPRA
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0019257 Data 31/05/2010
Tit. X Partenza

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DVA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06/57225068

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs.
59/05 - ENEL PRODUZIONE S.p.A. Impianto turbogas di Camerata Picena (AN).

Con la nota n. DVA/2010/0013612 del 26 maggio 2010 è pervenuta a questo Istituto la
convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno 07 giugno 2010 alle ore 14,30.

A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella
allegata.

Cordiali saluti



*Il Responsabile dell'accordo di
collaborazione ISPRA/MATTM
sulle attività IPPC
Dott. Leonardo SERVA*

All. c.s.

MP



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

CONFERENZA DEI SERVIZI EX D.LGS. 59/05

Riunione del 07 giugno 2010 ore 14.30

**presso MATTM - piano VII - Sala Europa
Entrata via C. Bavastro n. 174**

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
Enel Produzione S.p.A.	Impianto turbogas di camerata Picena (AN)	Di Marco, Bellomo, Fortuna, Mercuriali



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Conferenza di Servizi del 07 giugno 2010

ENEL Produzione S.p.A. sita nel Comune di Camerata Picena (AN).- Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditamento all'area riservata del sito web della DSA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
DAVID PICCINI	REGIONE MARCHE	041-8063662	041-8063042	doms.piccini@regione-marche.it	<i>[Signature]</i>
MARCO SALUSTRI	PROVINCIA FANCIULLA	0415894639	0415894420	M. SALUSTRI@PROVINCIA.FANCIULLA.IT	<i>[Signature]</i>
MARCO A. DIGIANNI	COMMISSIONE ISPC			M - dg@kmail.it	<i>[Signature]</i>
CHIARA MERCURIALI	ISPR	0650072487		chiara.mercuriali@ispra.it	<i>[Signature]</i>
BARBARA PETRUCCI	ISPR	06-50072801		barbara.petrucci@ispra.it	<i>[Signature]</i>
KATIA PETRUCCI	MISE	06-47052306	06-47887783	katia.petrucci@mise.it	<i>[Signature]</i>
MARCELO SARALLI	MISE	06-47052352	06-47887783	marcello.saralli@mise.it (PLAN.)	<i>[Signature]</i>
GIUSEPPE BRUSCHI	MISE	06-47052352	06-47887783	giuseppe.bruschi@mise.it	<i>[Signature]</i>

[Handwritten mark]

20/41



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNICA DI BUSINESS PIETRAFITTA - Centrale Franco Rasetti

06060 Pietrafitta (Pg). S.R. 220 Pievalota Km 2d
Tel. 075 9557611 Fax 075 9567571

ALLEGATO 2

WP

Spett.le MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Ex Divisione VI RIS - Rischio Industriale e IPPC
Via C.Colombo, 44
ROMA

Alla cortese attenzione del Dott. Lo Presti
Fax ~~06-57223042~~ 06-57225068

Spett.le MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Istruttoria per AIA-IPPC c/o ISPRA
Via V. Brancati, 48
00144 ROMA

Alla cortese attenzione dell' Ing. D. Ticchi
Fax ~~06-50072904~~ 06-50074281

Oggetto: **Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale Enel Produzione S.p.A. di
Camerata Picena (AN).
Osservazioni al Parere Istruttorio Conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo
(Pratica DSA-RIS-00 (2009.0094)) allegati alla convocazione di Conferenza dei Servizi.**

Pur non partecipando alla Conferenza dei Servizi convocata per lunedì 07 giugno p.v.
presso codesto spett.le Ministero, Vi richiediamo la possibilità di essere ascoltati in sede di
apertura della Conferenza stessa, al fine di poter illustrare le ns. principali osservazioni.

Distinti saluti

Romolo Bravetti
IL RESPONSABILE



Enel Produzione SpA - Società con unico socio - Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125 - Reg. Imprese - Roma, P.I. e C.F.
05617841001 R.E.A. 904803 - Capitale sociale 1.000.000.000,00 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel Spa

14 5248513

21/41



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Generazione ed Energy Management
Unità di Business Pietrafitta - Centrale Franco Rasetti

06060 Pietrafitta (Pg), S.S. 220 Pievalata Km 24
Tel. 075 9557611 Fax 075 9557571

WP

Fax

Per/To

AI MIINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Dir. Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione VI - RIS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Alla c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti

Fax

0657225068

Telefono/Phone

~~0657223040~~

.....0657223042

Da/From ENEL UB PIETRAFITTA

Fax 075-9557571

Telefono/Phone 075 9557524

Data/Date

04-06-10

Pagine, copertina inclusa

Pages, including cover 1+1

OGGETTO:

**Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale Enel Produzione S.p.A.
di Camerata Picena (AN). [Pratica DSA-RIS-00 (2009.0094)]
Riunione della Conferenza dei Servizi del 07/06/2010.**

*In merito all'oggetto anticipiamo a mezzo fax ns. lettera prot. n.ID 5248513
seguirà inoltre a mezzo posta raccomandata.*

Con i migliori saluti.

Romolo Bravetti
Il Direttore



29/41



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITA' DI BUSINESS PIETRAFITTA - Centrale Franco Rosetti

06060 Pietrafitta (Pg), S.R. 220 Plevicola Km 24
Tel. 075 9557611 Fax 075 9557571

ALLEGATO 3

UP

Al Ministero dell'Ambiente
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per
la Salvaguardia Ambientale
Divisione VI - RIS
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Att.ne Dott. Giuseppe Lo Presti
Fax 0657225068

Al Ministero dell'Ambiente
della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione Istruttoria per AIA-IPPC c/o ISPRA
Via V. Brancati, 48
00144 Roma

Att.ne Ing. D. Ticali
Presidente Commissione IPPC
Fax 0650074281

e p.c. Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione per l'Energia nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Ufficio XII- Produzione di Energia Elettrica
Via Molise, 2 00187 Roma
Fax 0647887783

Alla Regione Marche
Servizio Ambiente e Paesaggio
P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

c.a. Dott. David Piccinini
Fax 071.8063012

Oggetto: Impianto turbogas di Camerata Picena - Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

La Centrale di Camerata Picena è un impianto che rientra fra quelli considerati di emergenza da Terna ai fini della sicurezza e dell'adeguatezza del Sistema Elettrico Nazionale, così come riportato nella lettera del 23 aprile 2010 prot. n. TE/P20100005248.



Enel Produzione SpA - Società con unico socio - Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125 - Reg. Imprese - Roma, P.I. e C.F. 05617841001
R.E.A. 904803 - Capitale sociale 1.800.000.000,00 Euro I.v. - Direzione e coordinamento di Enel Spa

Jd 5258574



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

23/41

MP

Tale tipologia di impianti è caratterizzata da tempi di utilizzo molto limitati, inferiori alle 500 ore, in quanto direttamente correlati al particolare servizio da essi svolto e tale basso impiego influenza fortemente l'economicità di eventuali interventi impiantistici di adeguamento ambientale.

La posizione di Enel resta pertanto quella di considerare la specificità di tali impianti (turbogas di punta) funzionanti per un numero di ore limitato (500 ore annue per singola unità); tale caratteristica rappresenta di per sé, unitamente alle restrizioni già in atto sulle caratteristiche dei combustibili impiegati, una tutela dell'ambiente, al punto da non richiedere l'adeguamento alle MTD.

Con riferimento specifico alla Centrale di Camerata Picena, ed in particolare al Parere Istruttorio Conclusivo, trasmesso con lettera prot. 13612 del 26 maggio 2010, si segnala che lo stesso, facendo riferimento al Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Marche, propone di limitare l'esercizio dell'impianto a **100 ore/anno** per gruppo in attesa dell'adeguamento alle MTD che dovrà essere operativo entro tre anni dal rilascio dell'AIA.

Le considerazioni del Gruppo Istruttore fanno riferimento al Piano di Risanamento dell'Area di Ancona, Falconara, e bassa Valle dell'Esino in cui ricade l'impianto Turbogas di Camerata Picena, approvato con DACR 172/2005 e richiamato dal Piano della Qualità dell'Aria della Regione Marche. Tale Piano ritiene possibile la permanenza in esercizio dell'impianto, seppur non adeguato alle MTD, come impianto di punta destinato a fronteggiare le emergenze per un numero di ore non superiore a 100 ore anno per gruppo.

Il rispetto dei limiti imposti alle emissioni nella fase di post-adequamento, renderebbe di fatto indispensabili importanti interventi di adeguamento sull'impianto non giustificabili economicamente con il suo esercizio limitato e peraltro di dubbia applicabilità considerato che sarebbe necessario intervenire su macchine attualmente fuori produzione.

Ciò premesso, questa Società ha avviato un confronto con la Regione Marche al fine di pervenire ad una proposta condivisa di esercizio dell'impianto che contemperi le diverse esigenze collegate al sito produttivo. Tali esigenze, si ricorda, sono collegate alle criticità ambientali dell'area in cui ricade il sito, all'importanza di tale impianto ai fini della sicurezza e dell'adeguatezza del sistema elettrico nazionale confermata anche dalla nota di Terna del 23 aprile u.s. prot. TE/P20100005248, già citata e che ad ogni buon fine si allega in copia, ed alla sostenibilità economica di eventuali adeguamenti impiantistici.

Ad esito di tale confronto, considerato che per tale tipologia di impianto non può essere richiesto l'adeguamento alle MTD, e fatte salve eventuali situazioni di emergenza di TERNA di cui

24/01

MP



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

alla nota sopra citata, si propone in accordo con il Piano di Qualità dell'Aria della Regione Marche di mantenere la limitazione di esercizio a 100 ore/anno per gruppo per tutta la valenza dell'AIA.

Tale proposta, fatti salvi i limiti in concentrazione attualmente previsti dal D.Lgs 152/06, permetterebbe di contenere l'incidenza dell'impianto nell'assetto attuale entro i limiti ritenuti compatibili dalla Regione per l'area in questione e di evitare la realizzazione di importanti adeguamenti impiantistici non giustificabili con il limitato numero di ore di funzionamento dell'impianto destinato a fronteggiare esclusivamente situazioni di emergenza della rete.

Distinti saluti

Romolo Bravetti
Il Gestore dell'Impianto

A handwritten signature in black ink, appearing to read "R. Bravetti", written in a cursive style.

ALLEGATO 4

WT

**Comune di Camerata Picena**
Provincia di Ancona

Prot. 002178
Rif. Vs Prot. DVA-2010-0013612 del 26.5.2010
PRATICA: DSA-RIS-[2009.0094]

Camerata Picena, 4 giugno 2010

Messaggio fax al n. 0657225068
Messaggio fax al n. 0657223040

Cortese att.ne Dr. LO PRESTI

Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LE
VALUTAZIONI AMBIENTALI
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 ROMA

OGGETTO: conferenza di Servizi ex art. 5 D.Lgs. 59/2005 per il rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale all'ENEL Produzione S.p.A. Impianto Turbogas di Camerata Picena (AN) - Trasmissione parere.

Preg.mo Sig. Dirigente,
il sottoscritto Paolo Tittarelli in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Camerata Picena, in relazione a quanto in oggetto:

PRESO ATTO:

- che il gestore, a mente di quanto rilevabile dalla nota della Commissione Istruttoria, non ha fornito - benché richiesto - le integrazioni richieste comunque ritenute dallo stesso Organo collegiale utili alla definizione del parere istruttorio;
- che il gestore ha dichiarato che l'impianto di generazione elettrica viene alimentato esclusivamente a gas metano e che le turbine non utilizzano più il gasolio quale fonte di alimentazione;

RILEVATO:**1. In merito alle emissioni convogliate in aria**

Esse sono generate dalla combustione delle quattro unità turbogas la cui costruzione risale al 1973. Le emissioni vengono convogliate mediante quattro camini di circa 18 metri di altezza. Esse non sono



WT

26/11

MP

state misurate nello specifico né viene analiticamente individuata la quantità di ossidi di azoto, ossidi di carbonio e anidride carbonica emessa.

Risultano solo autodichiarazioni del gestore che, con nota del 1991, ha dichiarato l'adeguamento della centrale turbogas al ciclo semplice senza necessità di interventi ex DM 12.7.1990. Non risulta la autorizzazione regionale alla continuazione delle emissioni ex art. 13 Legge 203/1988 e, di converso, non possono considerarsi "turbine a gas autorizzate" prima della entrata in vigore del D.Lgs. 152/2006.

Risultano assolutamente vaghe le stime sulle quantità di agenti emessi nell'atmosfera; l'unica stima che fornisce il gestore è quella basata sul consumo di metano, ma non vi sono certezze in ordine alle modalità di funzionamento della combustione. A ciò si aggiunga che il gestore ha altresì omesso di indicare le percentuali di zolfo presenti sul gas naturale utilizzato; tale circostanza aggiunge, se così si può dire, un ulteriore alea di incertezza sull'impatto quali/quantitativo dell'attività oggetto di richiesta di autorizzazione.

Si rileva pertanto la incompletezza dei dati e si richiede un supplemento istruttorio teso ad acquisire - prima del rilascio dell'AIA - una rigorosa misurazione delle effettive concentrazioni generate dal funzionamento dell'impianto ed immesse in atmosfera. Ciò si rende quanto mai opportuno in relazione alla vicinanza con il centro abitato che circonda il perimetro dell'impianto.

2. In merito all'impatto dell'attività sulla risorsa idrica

Anche in questo caso si rileva la mancanza di una serie continua e coerente di misurazioni e di analisi delle acque reimmesse nel fosso che poi affluisce sul Fiume Esino. Non vengono esplicitate le portate dello scarico e non vengono forniti i dati relativi ai flussi di massa.

Si rileva inoltre la mancata indicazione delle modalità di trattamento dei residui oleosi raccolti dal disco sulla vasca di disoleazione e rinviati ad un serbatoio di raccolta (pag. 20 relazione istruttoria); tale carenza si appalesa ancora più grave in relazione alla presenza di olio lubrificante o dielettrico che potrebbe essere perso dai trasformatori o dagli impianti dei quali il gestore non fornisce una quantificazione (pag. 17 parere istruttorio).

La mancata verifica della qualità dell'acqua e del funzionamento del sistema di "depurazione" delle acque prima della immissione sul corpo recettore risulta ancora più marcata se si considera che il gestore non ha fornito indicazioni relative alle caratteristiche del serbatoio interrato, dei serbatoi di servizio presenti in impianto e delle aree di contenimento dei possibili sversamenti accidentali; non vengono date informazioni in ordine alle impermeabilizzazioni delle zone di transito delle autobotti.

E' d'altra parte pacifico che utilizzi l'acqua prelevata per i lavaggi delle aree con presenza di macchinari.

E' inoltre carente la indicazione dei controlli periodici (non viene indicata la durata temporale della periodicità) della presenza nelle acque di cromo, azoto ammoniacale e azoto nitrico; non è ben comprensibile la ragione per la quale viene presentato solo un report di controllo relativo all'anno 2005 quando la prima autorizzazione provinciale risalirebbe al 2003 ed il controllo dovrebbe essere continuo.

Si rileva pertanto la carenza/incompletezza dei dati e si richiede un supplemento istruttorio teso ad acquisire - prima del rilascio dell'AIA - una rigorosa misurazione della quantità dell'acqua scaricata e delle sostanze presenti in essa sia in relazione ai sopra indicati concreti pericoli di inquinamento che in relazione alla particolare situazione del corpo recettore finale (Fiume Esino). Ciò si rende particolarmente opportuno allo scopo di verificare quello che, allo stato, è l'effettivo impatto dell'attività sulla risorsa idrica.

3. In ordine alla gestione dei rifiuti

E' emerso dall'istruttoria che il gestore procede all'utilizzo di due aree di stoccaggio per il deposito temporaneo di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. I dati dichiarati dal gestore - e allo stato non verificati da alcuna autorità - risultano essere perfettamente equivalenti al limite annuale previsto dall'art. 183 del D.Lgs 152/2006.



MP

Non risultano autorizzazioni, pareri o acclamamenti tecnici delle Pubbliche Amministrazioni competenti in merito alla ubicazione, individuazione, realizzazione, impermeabilizzazione delle aree di stoccaggio dei suddetti rifiuti.

Si ritiene assolutamente necessario, in forza della dichiarazione del gestore secondo il quale il gasolio non è più utilizzato per la produzione di energia elettrica, conoscere l'orientamento del gestore allo smantellamento e bonifica dei quattro serbatoi fuori terra già destinati allo stoccaggio del gasolio avendo gli stessi esaurito ogni utile funzione produttiva.

Si rileva quindi, ai fini del decidere, la carenza/incompletezza delle informazioni relative alle procedure di gestione e recupero dei rifiuti, al loro stoccaggio, alla regolarità amministrativa ed alla idoneità tecnica delle aree destinate allo stoccaggio. Si rileva inoltre la mancanza di una serie continua e coerente di dati relativi ai rifiuti prodotti, alle loro caratteristiche ed alla loro classificazione CER. Si ritiene necessario ed opportuno - prima del rilascio dell'AIA - acquisire le suddette informazioni unitamente all'impegno del gestore in merito allo smantellamento ed alla bonifica dei serbatoi inutilizzati ed in precedenza destinati al contenimento del gasolio da combustione delle turbine.

4. In merito all'impatto acustico dell'attività in oggetto.

Sotto tale aspetto si rileva la evidente incompatibilità dei rumori generati dall'attività di produzione di energia, sia con la zonizzazione acustica del Comune di Camerata Picena che con la attigua fascia di abitato che circonda il perimetro dell'impianto.

Ci si riporta espressamente allo studio dell'ARPA Marche - che viene materialmente allegato alla presente - per dimostrare come, nonostante le "interpretazioni creative" offerte dal gestore, l'impatto acustico conseguente alla attività della centrale comporti il superamento dei limiti di legge.

5. In merito ai pericoli connessi alla attività in genere

Dall'esame del documento istruttorio, come già rilevato per la parte relativa all'impatto sull'aria, emerge come in sostanza il gestore non abbia fornito i dati relativi allo zolfo contenuto nel metano. Si ritiene tale dato assolutamente essenziale per verificare, a seguito della combustione, l'impatto sull'atmosfera.

Si rileva inoltre la assenza di sistemi di rilevamento ed allarme per le perdite di gas. Si ritiene la presenza di un efficace sistema di rilevamento assolutamente essenziale sia in considerazione dell'età degli impianti e della pressione di fornitura del gas, sia in considerazione della vicinanza del complesso produttivo ad una popolata zona residenziale.

Si ritiene pertanto assolutamente necessario ottenere - prima del rilascio dell'AIA - i dati relativi alla composizione del metano comprensivi dei dati sulla concentrazione dello zolfo e le integrazioni istruttorie in ordine al sistema di rilevamento delle perdite di gas metano. Quanto sopra all'evidente scopo di tutelare la salute e la sicurezza dell'abitato circostante.

6. Altre forme di inquinamento

Si rileva come dal documento istruttorio emerga la presenza in sito di n. 4 trasformatori contenenti PCB dei quali il gestore ha dichiarato che "lo smaltimento era previsto per tre trasformatori entro l'anno 2006 e per uno entro l'anno 2007.." Sul punto non è comprensibile se i trasformatori siano stati effettivamente smaltiti o se risultino ancora in sito e se risultino pregiudizievoli all'ambiente ed alla salute.

Si ritiene pertanto necessario ottenere - prima del rilascio dell'AIA - la documentazione afferente lo smaltimento o, in caso contrario, apposita relazione e/o accertamento che indichi lo stato dei trasformatori, e se essi debbano ritenersi pericolosi per l'ambiente e la salute. Si richiede inoltre che il gestore indichi tempi e percorsi precisi ed impegnativi per il loro smaltimento.

Si ritiene inoltre opportuno che le relazioni periodiche sullo stato dell'amianto vengano inviate anche al Comune.



[Handwritten signature]

28/41

UP

CONSIDERATO che le suddette rilevate carenze non consentono una sufficientemente esatta ponderazione dell'impatto dell'attività oggetto di richiesta di autorizzazione sull'ecosistema e sulla salute umana;

CONSIDERATO inoltre che l'esercizio della centrale termoelettrica viene considerato - a mente del D.M. 5 settembre 1994 - attività industriale insalubre di prima classe;

RITENUTO opportuno e doveroso, in aderenza al principio di precauzione, procedere ad autorizzare le attività industriali nella immediata prossimità di zone residenziali solo in caso di verificata e comprovata non nocività e/o pericolosità delle stesse per la salute umana;

VISTO l'articolo 216 del R.D. n. 1265 del 27 luglio 1934 che consente la presenza di industrie insalubri di prima classe nella vicinanza delle abitazioni solo quando l'esercente provi che il suo esercizio non reca nocimento alla salute degli abitanti;

VISTI gli articoli 32 e 41 della Costituzione e il D.Lgs. 59/2005;

VISTA la legge n. 241/1990;

Si esprime il seguente parere:

- in via principale: si richiede l'espletamento delle integrazioni istruttorie indicate ai superiori numeri da 1 a 6 allo scopo di disporre di dati oggettivi, derivanti da misurazioni effettive e non da stime, in ordine al reale impatto della attività sulla salute umana e sull'ambiente circostante;
- in via subordinata: qualora gli Ecc.mi Organi rappresentativi delle Amministrazioni partecipanti alla conferenza di servizi ritengano di non accogliere la richiesta di integrazione istruttoria come sopra articolata, il sottoscritto esprime - anche a mente dell'articolo 3 D.Lgs. 59/2005 e dell'art. 216 del R.D. n.1265 del 27.7.1934 - parere negativo al rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale.

Si allega documento relativo ai rilievi effettuati dall'Arpa Marche nell'anno 2007.

Con perfetta osservanza.

Con ogni riserva.



IL SINDACO
Paoletti
Paoletti

29/41

WP



ARPAM
AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DELLA MARCHE

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Marche

Dipartimento Provinciale di Ancona

Servizio Radiazioni/Rumore

Unità Operativa Rumore

ARPAM
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Marche
Registro Unico ARPAM

0010606 | 07/03/2008
| ARPAM | DDAN | P
170.10

OGGETTO: RELAZIONE TECNICA RIGUARDANTE I RILIEVI FONOMETRICI EFFETTUATI IN 4 PUNTI DI MISURA SITUATI NEL COMUNE DI CAMERATA PICENA (AN) PER VERIFICARE LA RUMOROSITA' EMESSA DAGLI IMPIANTI DELLA CENTRALE ENEL DI CAMERATA PICENA.

5/R/08

30/41



ARPAM
 AGENZIA REGIONALE
 PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
 DELLE MARCHE

UP

Dipartimento Provinciale di Ancona - Servizio Radiazioni/Rumore

Via Cristoforo Colombo, 106 - 60127 ANCONA
 Cod. Fisc./P. IVA 01588450427
 TEL. 071/28732.720 /29 - FAX 071/28732.721
 e-mail: radiazioni.rumoream@ambiente.marche.it

OGGETTO: RELAZIONE TECNICA RIGUARDANTE I RILIEVI FONOMETRICI EFFETTUATI IN 4 PUNTI DI MISURA SITUATI NEL COMUNE DI CAMERATA PICENA (AN) PER VERIFICARE LA RUMOROSITA' EMessa DAGLI IMPIANTI DELLA CENTRALE ENEL DI CAMERATA PICENA.

1. PREMESSA

Nell'ambito della programmata riattivazione della centrale termoelettrica di Camerata Picena comunicata dalla società ENEL, il Comune di Camerata Picena ha chiesto di condurre nuovamente delle valutazioni in merito all'impatto ambientale dal punto di vista acustico, della centrale sia in "riserva fredda", condizione in cui è stata posta sin dal 2000, sia in "riserva calda" in occasione di richieste da parte del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN) per picchi di consumi stimati dell'ordine di circa 100 ore/annue. Il tempo di funzionamento effettivo comunque dipenderà sia dal GRTN sia dal Ministero del Tesoro. L'attivazione della centrale sarà limitata ai periodi di massima richiesta di energia elettrica. A tal proposito si precisa che nel 2004 erano già state condotte delle precedenti valutazioni dell'impatto acustico prodotto dal funzionamento della centrale in esame.

L'ENEL ha fornito la propria disponibilità a partecipare attivamente con personale e strumentazione propri all'effettuazione dei monitoraggi in occasione di alcune giornate di attivazione che sono state programmate insieme fra il Comune di Camerata Picena, l'ENEL e l'ARPAM al fine di verificare le emissioni sonore della centrale.

Si sottolinea che:

- Sono presenti dei silenziatori sui tre camini funzionanti,
- L'avviamento è stato eseguito solo su tre dei quattro gruppi: il quarto risulta ormai da tempo inattivo dal momento che presentava criticità elevate.
- Dal momento che la messa in funzione nel periodo notturno è stata dichiarata da ENEL "estremamente improbabile", si è deciso, in analogia ai precedenti accertamenti eseguiti nel 2004, che il monitoraggio sarebbe stato finalizzato a valutare i livelli di rumore prodotti dalla centrale nel periodo diurno.
- L'ENEL prevede un max. di 100 ore di funzionamento annue.

In merito a quest'ultimo punto si fa presente che tale previsione è risultata ampiamente disattesa e superata nel corso degli ultimi anni, per sopraggiunte richieste straordinarie di energia elettrica: infatti dai dati forniti direttamente da ENEL le ore di funzionamento annue della centrale di Camerata Picena sono state 294 nel 2004, 527 nel 2005, 713 nel 2006 e 248 (dato agglomerato ad agosto) nel 2007.

Nell'ambito di due riunioni tecniche, sono stati sia fissati i punti di misura, scegliendo quelli maggiormente rappresentativi della situazione, sia decise le modalità di esecuzione del monitoraggio acustico.

Alla luce di quanto sopra, questo Servizio Radiazioni/Rumore dell'ARPAM ha effettuato in collaborazione con ENEL un monitoraggio acustico della rumorosità prodotta dalla centrale ENEL di Camerata Picena, attivata allo scopo nelle date del 09/10/07 e del 10/10/07.

Le rilevazioni del rumore residuo della zona negli stessi quattro punti di misura sono state eseguite in data 11/10/2007.



31/41
Wp

Dipartimento Provinciale di Ancona - Servizio Radiazioni/Rumore

Via Cristoforo Colombo, 106 - 60127 ANCONA
Cod. Fisc./P. IVA 01588450427
TEL. 071/28732.720 /29 - FAX 071/28732.721
e-mail: radiazioni.rumore@ambiente.marche.it

La collaborazione con l'ENEL nell'esecuzione del monitoraggio acustico, dovuta a motivazioni pratiche-operative, ha consentito di disporre della strumentazione necessaria per poter effettuare misurazioni in quattro punti contemporaneamente.

I dati grezzi raccolti da ENEL sono stati forniti a questo Servizio, che ha quindi eseguito le elaborazioni dei dati su tutti i 4 punti di misura nelle diverse condizioni di funzionamento.

Come conseguenza di ciò, si è deciso di redigere un'unica relazione tecnica riepilogativa di tutte le verifiche effettuate, al fine di fornire un quadro complessivo della situazione ed una valutazione unitaria maggiormente rappresentativa e significativa.

La presente relazione contiene gli esiti dei rilievi fonometrici eseguiti sui 4 punti di misura, nonché tutte le valutazioni del caso.

1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il parametro da considerare per la valutazione del disturbo provocato dalla rumorosità ambientale è il livello continuo equivalente ponderato A nel periodo di riferimento, indicato nel seguito come $L_{Aeq, TR}$. I periodi di riferimento sono due: T_R diurno (06.00-22.00) e T_R notturno (22.00-06.00).

Dal punto di vista legislativo (DPCM 14/11/97) è previsto il rispetto di due tipologie di limite: il LIMITE DI IMMISSIONE (assoluto se misurato in esterno o differenziale se misurato all'interno di ambienti abitativi) ed il LIMITE DI EMISSIONE (misurato in esterno e riferito alle singole sorgenti fisse o mobili). Le metodologie di misura sono stabilite dal D.M. 16/03/98.

I valori limite assoluti di immissione e i valori limite di emissione sono differenziati in base alla classe di destinazione d'uso del territorio stabilita dal Comune di appartenenza in seguito alla Zonizzazione Acustica. Il Comune di Camerata Picena ha approvato in maniera definitiva tale classificazione, pertanto si applicano, i valori limite di emissione e i valori limite assoluti di immissione differenziati in base alla classe di destinazione d'uso del territorio stabilita dal Comune di appartenenza in seguito alla Zonizzazione Acustica (come definita nell'art. 4, comma 1, lettera a e nell'art.6, comma 1, lettera a della L. n. 447 del 26/10/95); sono riportati nelle Tabelle 1 e 2. La definizione delle classi di destinazione d'uso del territorio è riportata nella Tabella A dell'allegato al DPCM 14/11/97.

TABELLA 1 - Valori limite di emissione (DPCM 14/11/97)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Limite diurno L_{Aeq} dB(A)	Limite notturno L_{Aeq} dB(A)
I aree particolarmente protette	45	35
II aree prevalentemente residenziali	50	40
III aree di tipo misto	55	45
IV aree di intensa attività umana	60	50
V aree prevalentemente industriali	65	55
VI aree esclusivamente industriali	65	65



ARPAM
AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DELLE MARCHE

UP

Dipartimento Provinciale di Ancona - Servizio Radiazioni/Rumore

Via Cristoforo Colombo, 106 - 60127 ANCONA
Cod. Fisc./P. IVA 01588450427
TEL. 071/28732.720 /29 - FAX 071/28732.721
e-mail: radiazioni.rumorean@ambiente.marche.it

TABELLA 2- Valori limite assoluti di immissione (DPCM 14/11/97)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Limite diurno L_{Aeq} dB(A)	Limite notturno L_{Aeq} dB(A)
I aree particolarmente protette	50	40
II aree prevalentemente residenziali	55	45
III aree di tipo misto	60	50
IV aree di intensa attività umana	65	55
V aree prevalentemente industriali	70	60
VI aree esclusivamente industriali	70	70

Per l'applicazione dei valori limite differenziali di immissione, occorre preliminarmente effettuare una misura del rumore ambientale all'interno degli ambienti abitativi, con le finestre chiuse e con le finestre aperte. Se il livello misurato risulta, in entrambi i casi, inferiore ai dati della Tabella 4 non si procede alla verifica del criterio differenziale, poiché ogni effetto del disturbo è da considerarsi trascurabile.

TABELLA 4 - Applicabilità del differenziale (DPCM 14/11/97)

	L_{Aeq} dB(A) diurno	L_{Aeq} dB(A) notturno
Finestre chiuse	35dB(A)	25dB(A)
Finestre aperte	50dB(A)	40dB(A)

Qualora applicabile, il criterio differenziale stabilisce di non superare determinate differenze (5 dB per il periodo diurno e 3 dB per quello notturno) tra il livello equivalente del rumore ambientale (sorgente disturbante attiva) e quello del rumore residuo (sorgente disturbante disattiva). Entrambe le misure devono essere effettuate all'interno degli ambienti abitativi e sono riferite ai tempi di misura.

Per tutti i casi sopra esposti il DM 16/03/98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" riporta le metodologie tecniche e di calcolo per ricavare il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata «A» nel periodo di riferimento ($L_{Aeq,TR}$). In particolare nell'Allegato A e B del suddetto decreto sono riferite anche le metodologie di correzione da apportare al livello continuo equivalente nel caso in cui si riscontrino componenti impulsive, tonali o a bassa frequenza (quest'ultimo caso è da considerare nel solo periodo di riferimento notturno). I fattori correttivi (rispettivamente K_1 , K_T , K_B) ciascuno pari a 3 dB, vanno aggiunti al livello $L_{Aeq,TR}$ che in tal caso viene denominato "livello di rumore corretto" (L_c).

2. DESCRIZIONE DELLA SORGENTE

La sorgente di rumore è identificata con la centrale termoelettrica ENEL di Camerata Picena all'interno della quale sono funzionanti 3 dei 4 gruppi presenti, tutti alimentati a metano. Tali gruppi sono identificati con le sigle CP1, CP3 e CP4.



ARPAM
AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DELLA MARCHE

WP

Dipartimento Provinciale di Ancona – Servizio Radiazioni/Rumore

Via Cristoforo Colombo, 106 – 60127 ANCONA

Cod. Fisc./P. IVA 01588450427

TEL. 071/28732.720 /29 - FAX 071/28732.721

e-mail: radiazioni.rumorean@ambiente.marche.it

Il funzionamento di tali apparecchiature non è modulabile, ma presenta soltanto le due condizioni di funzionamento acceso-spento. Ciascun gruppo impiega circa un'ora per arrivare a regime dal momento dell'accensione e rimane in tale condizione in modo pressoché stazionario.

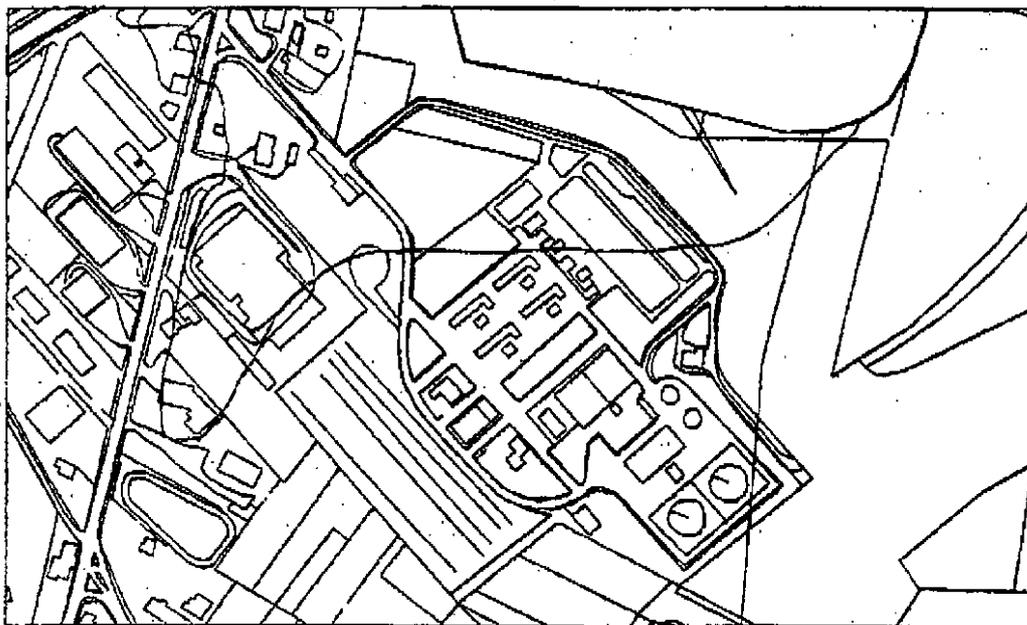


Fig.1 – Planimetria centrale ENEL

3. INDIVIDUAZIONE DEI SITI DI MISURA

I punti di misura dove effettuare il monitoraggio acustico del rumore prodotto dalla centrale ENEL sono stati scelti in modo da valutare opportunamente sia l'emissione sonora della centrale, sia l'immissione in corrispondenza dei recettori maggiormente esposti. A tale scopo sono stati individuati 4 siti e precisamente:

1. al secondo piano dell'edificio in costruzione nell'attigua lotizzazione in corso di realizzazione, a venti metri dal confine della centrale ENEL – classe acustica II;
2. il balcone di un'abitazione situata in Via De Amicis n. 22 – classe acustica III;
3. il balcone dell'abitazione dell'ex custode della centrale ENEL posta in prossimità del cancello di ingresso – classe acustica IV;
4. Via Aldo Moro, posta sul sovrastante pendio collinare, di fronte ad una fila di abitazioni – classe acustica II.

I rilevamenti sono stati effettuati a centrale attiva nei punti 1 e 3 dall'ENEL e nei punti 2 e 4 dal Servizio Radiazioni/Rumore dell'ARPAM di Ancona, nei giorni 9 e 10 ottobre 2007.

I rilevamenti a centrale spenta, per la valutazione del rumore di fondo, sono stati eseguiti negli stessi punti nella giornata del 11/10/2007, successiva alla data di attivazione della centrale ENEL.



ARPAM
AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DELLE MARCHE

Dipartimento Provinciale di Ancona – Servizio Radiazioni/Rumore

Via Cristoforo Colombo, 106 – 60127 ANCONA

Cod. Fisc./P. IVA 01588450427

TEL. 071/28732.720 /29 - FAX 071/28732.721

e-mail: radiazioni.rumorean@ambiente.marche.it

Nella figura seguente viene riportata la planimetria dell'area con indicati i punti di misura.



Fig. 2 – Ubicazione dei punti di misura ★ e classificazione acustica.

4. STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

I rilevamenti sono stati eseguiti con i seguenti fonometri:

- fonometro mod. 824 Larson Davis matr. 824A2524 con microfono LD modello 2541 matricola n. 7343, tarato in data 10/04/07 dal centro SIT n. 76 ENEL;
- fonometro mod. 824 Larson Davis matr. 824A1238 con microfono LD modello 2541 matricola n. 6736, tarato in data 21/06/07 dal centro SIT n. 76 ENEL;
- fonometro mod. 2260 Brüel & Kjaer matr. 2076306 con microfono B&K modello 4189, matr. 2009104, tarato in data 12/03/07 dal centro SIT n. 185 SONORA.
- fonometro mod. 2260 Brüel & Kjaer matr. 1894108 con microfono B&K modello 4155, matr. 1835403, tarato in data 16/02/2007 dal centro EA n. 307 DANAK.

Prima e dopo l'esecuzione delle misure i fonometri sono stati calibrati alla frequenza di 1kHz (94dB) con i seguenti calibratori acustici:

- B&K 4231 matr. 2271822 tarato in data 12/03/2007 dal centro SIT n. 185 SONORA;
- LD CAL 200 matr. 625 tarato in data 31/05/2007 dal centro SIT n. 163 SPECTRA;
- ACLAN Cal 01 matr. 980245 tarato in data 11/04/2007 dal centro SIT n. 76 ENEL;



Dipartimento Provinciale di Ancona - Servizio Radiazioni/Rumore

Via Cristoforo Colombo, 106 - 60127 ANCONA
Cod. Fisc./P. IVA 01588450427
TEL. 071/28732.720 /29 - FAX 071/28732.721
e-mail: radiazioni.rumore@ambiente.marche.it

W/P

- LD CAL 200 matr. 3408 tarato in data 27/06/2007 dal centro SIT n. 76 ENEL.

I fonometri sono conformi alle norme EN 60851/2002 e EN 60804/2001, sono di classe 1 e possiedono filtri digitali in terzo di ottava operativi sull'intero spettro compreso tra 20 Hz e 20 kHz.

I rilevamenti sono stati eseguiti in ottemperanza a quanto previsto dal DM 16/03/98.

Copia dei certificati di taratura dei fonometri e dei calibratori acustici è fornita in allegato alla presente relazione tecnica.

5. CONDIZIONI DI MISURA

L'ENEL, come da accordi intrapresi, ha concordato con l'ARPAM la data delle prove di avviamento della centrale, che sarebbero avvenute nei giorni 9 e 10 ottobre 2007.

In tale occasione è stato pertanto possibile effettuare misurazioni nei quattro punti di misura sopra indicati.

In particolare in data 9/10/2007 sono stati attivati tutti i 3 gruppi CP1, CP3 e CP4, mentre in data 10/10/2007 sono stati attivati i due gruppi CP1 e CP3. Questa scelta ha permesso di simulare in modo sufficientemente rappresentativo le 2 diverse condizioni di funzionamento possibili della centrale; cioè con 2 e con 3 unità attive.

In data 11/10/2007 sono state eseguite le rilevazioni del rumore di fondo per circa 5 ore e mezzo nei punti 1, 2 e 3 e per circa 28 ore considerando però solo il periodo di riferimento diurno (fino al 12/10/2007) nel punto 4.

Nella tabella dei risultati vengono riportati sia il Leq delle misure eseguite che il parametro statistico LN99.

Questo Servizio, in accordo con i tecnici ENEL, ritiene che tale parametro, in misura maggiore rispetto al Leq, possa essere considerato più rappresentativo del contributo del rumore fornito dalla sola centrale ENEL al clima acustico della zona, poiché in tal modo, essendo il parametro statistico pari al livello sonoro superato nel 99% del tempo di misura, vengono eliminati i contributi di altre sorgenti, tra cui il traffico veicolare, i sorvoli aerei, etc.

Nel successivo paragrafo 6, si riportano gli esiti dei rilevamenti condotti nei 4 punti di misura, nonché le valutazioni del rispetto del limite di immissione differenziale (infatti le misure eseguite possono essere paragonate a rilievi effettuati in ambiente abitativo a finestre aperte), del livello di immissione assoluto e del livello di emissione.

Di seguito si riporta la legenda che illustra in sintesi le varie fasi di funzionamento della centrale e che verrà utilizzata nelle tabelle successive.

Legenda:

Avv = Fasi di avviamento gruppi e accelerazione diesel di lancio

Acc = Fasi di Accensione e Parallelo

Max = Fase di massimo carico

Disc = Fasi di inizio Discesa di Carico, Raffreddamento, Fuori parallelo e fermata



up

Dipartimento Provinciale di Ancona - Servizio Radiazioni/Rumore

Via Cristoforo Colombo, 106 - 60127 ANCONA
 Cod. Fisc./P. IVA 01588450427
 TEL. 071/28732.720 /29 - FAX 071/28732.721
 e-mail: radiazioni.rumoresm@ambiente.marche.it

7. CONCLUSIONI E VALUTAZIONI

Funzionamento centrale ENEL con 3 unità in data 8 ottobre 2007

Come specificato in precedenza in tale data hanno funzionato contemporaneamente i tre gruppi CP1, CP3 e CP4.

Sono di seguito riportate le valutazioni nei quattro punti di misura relative al livello differenziale di immissione riferite alle tipologie di funzionamento degli impianti, considerate maggiormente significative, ovvero il livello di massimo carico delle unità, che costituisce la fase più lunga, la discesa, che risulta essere particolarmente rumorosa e la valutazione sull'intero ciclo di funzionamento. Si ricorda che, come già detto in precedenza è stato scelto il parametro LN99 in modo da poter escludere gli eventi spuri.

Valutazione limite differenziale di immissione - 3 unità attive

Punto di misura	Ambientale - LN99 [dB(A)]	Residuo - LN99 [dB(A)]	Differenziale [dB]
1 - Cantiere	63,0 (Max CP1+ Max CP3 + Max CP4)	43,0	20,0 (Superato il limite diurno di 5 dB)
	64,0 (Disc CP3 + Disc CP4)	43,0	21,0 (Superato il limite diurno di 5 dB)
	62,0 (Funzionamento complessivo intero ciclo)	43,0	19,0 (Superato il limite diurno di 5 dB)
2 - Via De Amicis	52,5 (Max CP1+ Max CP3 + Max CP4)	48,0	4,5 (Non superato il limite diurno di 5 dB)
	53,0 (Disc CP3 + Disc CP4)	48,0	5,0 (Non superato il limite diurno di 5 dB)
	51,0 (Funzionamento complessivo intero ciclo)	48,0	3,0 (Non superato il limite diurno di 5 dB)
3 - Casa ex Custode	58,5 (Max CP1 + Max CP3 + Max CP4)	52,5	6,0 (Superato il limite diurno di 5 dB)
	59,5 (Disc CP1 + Max CP3 + Max CP4)	52,5	7,0 (Superato il limite diurno di 5 dB)
	58,5 (Disc CP3 + Disc CP4)	52,5	6,0 (Superato il limite diurno di 5 dB)
	57,0 (Funzionamento complessivo misurato)	52,5	4,5 (Non superato il limite diurno di 5 dB)
4 - Via Aldo Moro	51,0 (Max CP1+ Max CP3 + Max CP4)	44,5	6,5 (Superato il limite diurno di 5 dB)
	51,0 (Disc CP3 + Disc CP4)	44,5	6,5 (Superato il limite diurno di 5 dB)
	50,5 (Funzionamento complessivo intero ciclo)	44,5	6,0 (Superato il limite diurno di 5 dB)



MP

Dipartimento Provinciale di Ancona - Servizio Radiazioni/Rumore

Via Cristoforo Colombo, 106 - 60127 ANCONA
 Cod. Fisc./P. IVA 01588450427
 TEL. 071/28732.720 /29 - FAX 071/28732.721
 e-mail: radiazioni.rumoream@ambiente.marche.it

In riferimento al punto 1, le stime effettuate forniscono come risultato che è superato il limite differenziale di immissione diurno sia nelle varie fasi di funzionamento prese in esame, sia considerando il funzionamento complessivo registrato durante la sessione di misura.

In riferimento al punto 2, le stime effettuate forniscono come risultato che risulta rispettato il limite differenziale di immissione diurno, sia in ognuna delle fasi prese in esame sia considerando l'intero ciclo di funzionamento.

In riferimento al punto 3, le stime effettuate forniscono come risultato che è superato il limite differenziale di immissione nel funzionamento contemporaneo a massimo carico e nella fase di discesa dei gruppi, mentre considerando il livello di rumore su tutto il tempo di funzionamento della centrale il limite differenziale di immissione risulta rispettato.

In riferimento al punto 4, le stime effettuate forniscono come risultato che risulta superato il limite differenziale di immissione diurno, sia in ognuna delle fasi prese in esame sia considerando il funzionamento complessivo registrato durante la sessione di misura.

Valutazione limiti di emissione e di immissione assoluta - 3 unità attive

Punto di misura	Emissione - LN99 [dB(A)]	Immissione - LN99 [dB(A)]
1 Cantiere	58,0 (Superato il limite diurno per la classe III, pari a 55 dB(A))	58,5 (Non superato il limite diurno per la classe III, pari a 60 dB(A))
2 Via De Amicis	44,5 (Non superato il limite diurno per la classe III, pari a 60 dB(A))	49,5 (Non superato il limite diurno per la classe III, pari a 60 dB(A))
3 Casa ex Custode	51,5 (Non superato il limite diurno per la classe IV, pari a 60 dB(A))	55,0 (Non superato il limite diurno per la classe IV, pari a 65 dB(A))
4 Via Aldo Moro	45,5 (Non superato il limite diurno per la classe II, pari a 50 dB(A))	48,0 (Non superato il limite diurno per la classe II, pari a 55 dB(A))

In riferimento al punto 1, è possibile stimare il superamento del limite di emissione previsto per la classe III a seguito di un funzionamento continuo delle 3 unità della centrale secondo le modalità e le tempistiche avvenute in data 09/10/2007. Nel punto 1 il limite di immissione assoluta viene rispettato.

In riferimento ai punti 2, 3 e 4 non risultano mai superati i limiti diurni di emissione e di immissione assoluta previsti dal piano di classificazione acustica del Comune di Camerata Picena.



ARPAM
AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DELLE MARCHE

UP

Dipartimento Provinciale di Ancona – Servizio Radiazioni/Rumore

Via Cristoforo Colombo, 106 – 60127 ANCONA
Cod. Fisc./P. IVA 01588450427
TEL. 071/28732.720 /29 - FAX 071/28732.721
e-mail: radiazioni_rumore@ambiente.marche.it

Funzionamento centrale ENEL con 2 unità in data 10 ottobre 2007

Come specificato in precedenza in tale data hanno funzionato contemporaneamente due dei tre gruppi potenzialmente funzionanti, ovvero CP1 e CP3.

Sono di seguito riportate le valutazioni nei quattro punti di misura relative al livello differenziale di immissione riferite alle tipologie di funzionamento degli impianti, considerate maggiormente significative, ovvero il livello di massimo carico delle unità, che costituisce la fase più lunga, la discesa, che risulta essere particolarmente rumorosa e la valutazione sull'intero ciclo di funzionamento.

Valutazione limite differenziale di immissione - 2 unità attive

Punto di misura	Ambientale - LN99 [dB(A)]	Residuo - LN99 [dB(A)]	Differenziale [dB]
1 - Cantiere	60,0 (Max CP1+ Max CP3)	43,0	17,0 (<u>Superato il limite</u> diurno di 5 dB)
	81,0 (Disc CP1 + Disc CP3)	43,0	18,0 (<u>Superato il limite</u> diurno di 5 dB)
	60,0 (Funzionamento complessivo intero ciclo)	43,0	17,0 (<u>Superato il limite</u> diurno di 5 dB)
2 - Via De Amicis	51,0 (Max CP1+ Max CP3)	48,0	3,0 (Non superato il limite diurno di 5 dB)
	52,0 (Disc CP1 + Disc CP3)	48,0	4,0 (Non superato il limite diurno di 5 dB)
	51,0 (Funzionamento complessivo intero ciclo)	48,0	3,0 (Non superato il limite diurno di 5 dB)
3 - Casa ex Custode	57,0 (Max CP1 + Max CP3)	52,5	4,5 (Non superato il limite diurno di 5 dB)
	58,5 (Disc CP1 + Disc CP3)	52,5	6,0 (<u>Superato il limite</u> diurno di 5 dB)
	58,5 (Funzionamento complessivo misurato)	52,5	4,0 (Non superato il limite diurno di 5 dB)
4 - Via Aldo Moro	50,0 (Max CP1+ Max CP3)	44,5	5,5 (<u>Superato il limite</u> diurno di 5 dB)
	51,0 (Disc CP3 + Disc CP4)	44,5	6,5 (<u>Superato il limite</u> diurno di 5 dB)
	50,0 (Funzionamento complessivo intero ciclo)	44,5	5,5 (<u>Superato il limite</u> diurno di 5 dB)



wf

Dipartimento Provinciale di Ancona - Servizio Radiazioni/Rumore

Via Cristoforo Colombo, 106 - 60127 ANCONA
 Cod. Fisc./P. IVA 01588450427
 TEL. 071/28732.720 /29 - FAX 071/28732.721
 e-mail: radiazioni.rumorean@ambiente.marche.it

In riferimento al punto 1, le stime effettuate forniscono come risultato che è superato il limite differenziale di immissione diurno nelle varie fasi di funzionamento prese in esame e considerando il funzionamento complessivo registrato durante la sessione di misura.

In riferimento al punto 2, le stime effettuate forniscono come risultato che risulta rispettato il limite differenziale di immissione diurno, sia in ognuna delle fasi prese in esame sia considerando l'intero ciclo di funzionamento.

In riferimento al punto 3, le stime effettuate forniscono come risultato che è superato il limite differenziale di immissione nella fase di discesa dei gruppi, mentre considerando il livello di rumore su tutto il tempo di funzionamento della centrale il limite differenziale di immissione risulta rispettato.

In riferimento al punto 4, le stime effettuate forniscono come risultato che risulta superato il limite differenziale di immissione diurno, sia in ognuna delle fasi registrate sia considerando il funzionamento complessivo registrato durante la sessione di misura.

Valutazione limiti di emissione e di immissione assoluta - 2 unità attive

Punto di misura	Emissione - LN99 (dB(A))	Immissione - LN99 (dB(A))
1 Cantiere	56,0 (Superato il limite diurno per la classe III, pari a 55 dB(A))	56,0 (Non superato il limite diurno per la classe III, pari a 60 dB(A))
2 Via De Amicis	44,0 (Non superato il limite diurno per la classe III, pari a 55 dB(A))	49,5 (Non superato il limite diurno per la classe III, pari a 60 dB(A))
3 Casa ex-custode	50,5 (Non superato il limite diurno per la classe IV, pari a 60 dB(A))	55,0 (Non superato il limite diurno per la classe IV, pari a 65 dB(A))
4 Via Aldo Moro	44,5 (Non superato il limite diurno per la classe II, pari a 50 dB(A))	47,5 (Non superato il limite diurno per la classe II, pari a 55 dB(A))

In riferimento al punto 1, è possibile stimare il superamento del limite di emissione previsto per la classe III a seguito di un funzionamento continuo delle 2 unità della centrale secondo le modalità e le tempistiche avvenute in data 10/10/2007. Nel punto 1 il limite di immissione assoluta viene rispettato.

In riferimento ai punti 2, 3 e 4 non risultano mai superati i limiti diurni di emissione e di immissione assoluta previsti dal piano di classificazione acustica del Comune di Camerata Picena.

Alla luce di quanto sopra ed in base a quanto previsto dall'art. 11 della L.R. 28/2001, spetta alla società ENEL, essendo entrata in vigore la zonizzazione acustica del territorio del Comune di Camerata Picena con delibera n. 55 del 28/11/2008, adeguarsi ai nuovi limiti di zona previsti (limite di emissione e limite di immissione assoluto).

Per quanto riguarda l'applicabilità del limite di immissione differenziale, a parere di questo Servizio l'impianto in esame non può essere considerato impianto a ciclo produttivo continuo ai sensi del DM 11/12/1986, a causa delle sue specifiche modalità di funzionamento, e cioè condizione in riserva fredda nella maggior parte del tempo, con passaggio a condizione di riserva



WJ

Dipartimento Provinciale di Ancona – Servizio Radiazioni/Rumore

Via Cristoforo Colombo, 106 – 60127 ANCONA
Cod. Fisc. P. IVA 01588450427
TEL. 071/28732.720 /29 - FAX 071/28732.721
e-mail: radiazioni.rumorean@ambiente.marche.it

calda solo in occasione di richieste da parte del G.R.T.N., con conseguente necessità del rispetto anche del limite di immissione differenziale.

Si rimanda comunque al Comune di Camerata Picena, in quanto ente amministrativamente competente, qualunque ulteriore valutazione e/o decisione in merito a quest'ultimo specifico aspetto.

Ancona, 07/03/08

I TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA

(Dott.ssa Daniela Giuliani)

Daniela Giuliani

(Dott.ssa Stefania Barletti)

Stefania Barletti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RADIAZIONI/RUMORE
(Dott.ssa Miri Lombardi)

Miri Lombardi



COMUNE DI CAMERATA PICENA
PROVINCIA DI ANCONA
- UFFICIO TECNICO -

MUP

Fax

Data: 05/06/2010

Numero di pagine, inclusa la copertina:
17

A: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le valutazioni ambientali

Da: Ufficio Tecnico Comunale

Fax: 06/57225068 – 06/57223040 **CC:**

All.Att.ne Dr. Lo Presti

Urgente Da approvare Richiesti commenti Risposta necessaria Da inoltrare

OGGETTO: conferenza dei servizi EX ART. 5 d.Lgs. 59/2005 per il rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale all' ENEL Produzione S.p.A. Impianto Turbogas di Camerata Picena (AN).

Si invia nota a firma del Sindaco avente ad oggetto: Conferenza dei Servizi ex art. 5 D.Lgs. 59/2005 per il Rilascio dell'autorizzazione Integrata Ambientale all'ENEL Produzione s.p.a. Impianto Turbogas Camerata Picena (An). Si invia in allegato relazione relativa ai rilievi effettuati dall'ARPA Marche.

Cordiali saluti



L'Ufficio Tecnico Comunale

N.B. IN CASO DI CATTIVA RICEZIONE O COMUNICAZIONI VI PREGHIAMO DI CONTATTARCI AL SEGUENTE NUMERO: Tel. 071 / 9470331 – fax 0719470330